

Scheda di sicurezza METACREMOR INSTANT

Scheda di sicurezza del 24/5/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza: acido metatartarico
Nome commerciale: METACREMOR INSTANT
Codice commerciale: 117100
Numero CAS: 39469-81-3
Numero EC: 609-694-5

Il periodo transitorio conforme al Regolamento REACH, articolo 23 non è ancora scaduto.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

SU 3 Usi industriali

SU4 Industrie alimentari

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PERDOMINI-IOC S.p.A.
Via Salvo D'Acquisto, 2
37036 S. Martino B.A. (Verona)
Tel. +39 045 8788611 - Fax +39 045 8780322

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@perdomini-ioc.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano - CAV Ospedale Niguarda Cà Granda Tel. +39 02 66101029
Centro Antiveleni di Bologna - CAV Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Tel. +39 051 382984235
Centro Antiveleni di Roma- CAV Policlinico Umberto I - Tel. +39 06 49978000
Centro Antiveleni di Roma - CAV Policlinico Gemelli - Tel. +39 06 3054343
Centro Antiveleni di Napoli - CAV Ospedale Cardarelli - Tel. 039 081 7472870
Centro Antiveleni di Pavia - CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Tel. +39 0382 24444
Centro Antiveleni di Bergamo - CAV Ospedali Riuniti - Tel. 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze - CAV Ospedale Careggi - Tel. +39 055 797819

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Scheda di sicurezza

METACREMOR INSTANT

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: METACREMOR INSTANT

Codice commerciale: 117100

Tipo di prodotto ed impiego: Stabilizzante

Numero CAS: 39469-81-3

Numero EC: 609-694-5

Nessuna.

3.2. Miscele

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Scheda di sicurezza METACREMOR INSTANT

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Luogo fresco e asciutto (5 - 25°C). Evitare congelamenti e riscaldamenti eccessivi.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente aerati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
 - Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
 - Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
 - Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
 - Protezione delle mani:
Guanti in gomma standard EN374
 - Protezione respiratoria:
Mascherina filtro FFP2
 - Rischi termici:
Nessuno

Scheda di sicurezza

METACREMOR INSTANT

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	polvere e granuli crema	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	non disponibile	--	--
pH:	2,5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	non disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	non applicabile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	assente	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	non applicabile	--	--
Pressione di vapore:	non applicabile	--	--
Densità dei vapori:	non applicabile	--	--
Densità relativa:	non disponibile	--	--
Idrosolubilità:	completamente solubile	--	--
Solubilità in olio:	insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	assente	--	--
Temperatura di decomposizione:	non disponibile	--	--
Viscosità:	non applicabile	--	--
Proprietà esplosive:	assente	--	--
Proprietà comburenti:	assente	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	non applicabile	--	--
Liposolubilità:	non applicabile	--	--
Conducibilità:	non applicabile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	non applicabile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

Scheda di sicurezza

METACREMOR INSTANT

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con ditiocarbammati, fluoruri inorganici, solfuri inorganici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline).

10.4. Condizioni da evitare

Umidità

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

METACREMOR INSTANT - CAS: 39469-81-3

Bioaccumulazione: Non sono disponibili informazioni - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. -

Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

METACREMOR INSTANT - CAS: 39469-81-3

Mobilità nel suolo: Non sono disponibili informazioni - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. -

Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Scheda di sicurezza **METACREMOR INSTANT**

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento degli imballaggi:

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

Scheda di sicurezza

METACREMOR INSTANT

SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.